



## Aumenti CCNL Metalmeccanici 2023: con l'IPCA i 30 denari sono diventati 80



Monza, 30/05/2023

Suscitano stati d'animo "complicati" i toni trionfalistici con cui si celebrano i presunti successi della contrattazione sindacale, a perdere per chi lavora ma trionfale per chi ha la sede fiscale in Olanda.

**Il PDR:** nel rinnovo della piattaforma di 2° livello hanno tutti condiviso – con sfumature diverse – la necessità di un aumento importante dell'importo e dell'introduzione di una quota fissa; va da sé che toni trionfalistici sull'erogazione di giugno siano del tutto inopportuni in un'azienda con un fatturato come ST.

**Il premio feriale:** è una quota fissa dalla notte dei tempi per la quale non si è mai trovato il modo di aumentarne l'importo.

**Il welfare:** la sede fiscale in Olanda non basta ancora a garantire lauti dividendi agli azionisti, così si sono introdotti i buoni spesa che sono detassati per le imprese che li erogano ma si possono spendere solo dai loro amichetti, con contorti meccanismi di fruizione che servono a confondere ed a ostacolare l'utilizzo.

### **80 EURO DI AUMENTO CCNL: E QUI ARRIVA IL TRAGICOMICO**

- **È dal 2012** che gli aumenti del ccnl si calcolano in base all'indice IPCA che esclude dal calcolo i costi energetici (gas, elettricità e carburanti) ed ora – con i rincari fuori controllo –

arrivano le drammatiche conseguenze di questa grave sconfitta per chi lavora.

- **L'Istat** – l'ente che misura gli aumenti dei prezzi – per l'anno in corso ha stabilito che l'aumento dell'inflazione con IPCA sia del 6,3%, da cui deriva il “fantastico” aumento sbandierato. Confrontando i prezzi del 2022 con quelli del 2023 e concluderne che ci sia stato solo l'incremento del 6,3% merita commenti da codice penale che è opportuno evitare di scrivere: gli alimentari sono quasi raddoppiati, gas ed elettricità sono cresciuti di un multiplo, i carburanti per le auto più del 30%, le rate dei mutui a tasso variabile sono cresciute quasi del 50%.

**La Guerra al salario** (cit.) imperversa da oltre 50 anni e negli ultimi 10 si è intensificata, sta comportando - per tutti gli Italiani che vivono del proprio lavoro - un impoverimento senza precedenti che non ha attualmente nessuna prospettiva di inversione di tendenza.

**Il sindacato confederale** è stato uno dei protagonisti di questo fenomeno – cercato e voluto – insieme alla politica asservita alla finanza dell'anglo-sfera ed a Confindustria: spetta a chi lavora rendersene conto ed agire di conseguenza.

**L'USB ha iniziato** una campagna di mobilitazione per porre al centro dell'attenzione il tema dell'impoverimento da inflazione fuori controllo, che vedrà nei prossimi mesi un intensificazione delle iniziative:

**a chi lavora la scelta da che parte stare!**

**Delegati RSU USB ST**

**Agrate Brianza 27-05-2023**